

Lo SPIRITO in...forma

QUARESIMA

2024

La redazione

Sac. Gaetano Puleo

Gaetana Stefania Di Salvatore

Giovanna Labruna



**Parrocchia
Spirito Santo
Catania**

Via A. Pacinotti N° 54

TELEFONO
329 026 0567

LA GIOIA DELLA PURIFICAZIONE



Quaresima, quel tempo di 40 giorni, dove ciascuno può purificare e rinnovare (se lo vuole veramente) la propria vita interiore e sociale. Un tempo per leggersi dentro e guardare i propri difetti e modificarli. Un tempo per ritrovare il nostro essere CRISTIANI AUTENTICI e non di facciata. Un tempo per ritrovare lo sguardo di Dio... che forse abbiamo smarrito, perché abbiamo fissato lo sguardo sul nostro 'io'. Un tempo per ritrovare il significato del perdono e concretizzarlo. Un tempo per ritrovare qualche dialogo interrotto. Un tempo per ritrovare la preghiera... la lettura della Parola di Dio... il silenzio... un po' di digiuno... un po' di condivisione... non sono cose difficili occorre buona volontà e costanza. Un tempo per mettere da parte: mormorazioni, sospetti, falsità. Un tempo per liberarsi da pesi inutili e soprattutto dal facile giudizio. Insomma facciamo in modo come ha detto papa Francesco nell'Esortazione Apostolica: *Evangelii gaudium* (83), di non sviluppare la psicologia della tomba, che a poco a poco trasforma i cristiani in mummie da museo, perché delusi dalla Chiesa o da se stessi e vivono la costante tentazione di attaccarsi alla tristezza dolciastra, che si impadronisce del cuore... lasciandosi affascinare da cose che generano solamente oscurità e stanchezza interiore.

Il Signore aiuti ciascuno a purificarsi e così poter ritrovare quella GIOIA che caratterizza il nostro essere cristiani.

BUON CAMMINO DI CRESCITA E RINNOVAMENTO.

Sac. Gaetano Puleo



Cereo Devoti di S. Agata

Domenica 18 febbraio a seguire della S.Messa delle ore 10:30 accoglieremo in custodia il CEREIO DEVOTI DI SANT'AGATA che stazionerà per tutto l'anno presso la nostra Parrocchia.

I GIOVANI: PRESENTE E FUTURO DEL MONDO

Negli ultimi anni la Chiesa ha prestato molta attenzione all'universo giovanile: si pensi al Sinodo del 2018, nel quale papa Francesco diceva che i giovani, oltre ad essere il futuro del mondo, sono il presente che arricchiscono con il loro contributo.

Un giovane non è più un bambino, si trova in un momento della vita in cui comincia ad assumersi diverse responsabilità, partecipando insieme agli adulti allo sviluppo della famiglia, della società, della Chiesa.

Ma come sono i giovani di oggi, visto che i tempi cambiano?

In alcune parti del mondo i giovani sentono le tradizioni familiari come opprimenti e ne fuggono sotto la spinta di una cultura globalizzata che a volte li lascia senza punti di riferimento. In altre parti del mondo invece tra giovani e adulti non vi è un vero e proprio conflitto generazionale, ma una reciproca estraneità. Talora gli adulti non cercano o non riescono a trasmettere i valori fondanti dell'esistenza, oppure assumono stili giovanilistici, rovesciando il rapporto tra le generazioni. Come fa male questo ai giovani, benché alcuni non se ne rendano conto!

Così nella società odierna vige la cultura del trucco: gli adulti cercano di truccarsi per sembrare più giovani, vivono intrappolati nella gabbia di una eterna giovinezza che, ahimè, compromette un cammino "generativo" anche nella trasmissione della fede ed esclude tanti giovani dall'essere protagonisti.

Il risultato? La lontananza dei giovani dalla Chiesa.

Per riportare i giovani a Messa occorre una conversione della mentalità pastorale, occorre riportare la fede nella vita soprattutto degli adulti di oggi. Non bisogna mai dimenticare che sono proprio i genitori i primi protagonisti della trasmissione della fede.

In realtà ogni fase della vita è una grazia permanente, contiene un valore che non deve passare. Così un adulto deve maturare senza perdere i valori della gioventù, perché una giovinezza vissuta bene rimane come esperienza interiore e nella vita adulta viene assimilata, viene approfondita e continua a dare i suoi frutti. Un giovane non deve rinunciare al meglio della sua giovinezza, non deve osservare la vita dal balcone, non deve passare la vita davanti a uno schermo, ma deve lasciare sbocciare i suoi sogni e prendere decisioni, rischiare, anche sbagliando, e poter sempre rialzare la testa e ricominciare, perché nessuno ha il diritto di rubare a un giovane la speranza.

I sogni più belli si conquistano con speranza, pazienza e impegno, rinunciando alla fretta e ai condizionamenti delle mode del momento (like, consenso dei followers) perché, come dice il Pontefice, **"non sono queste le cose più importanti, anzi dipendere troppo da esse ci può togliere la libertà"**.

Gaetana Stefania Di Salvatore

QUARESIMA 2024

Ogni venerdì
"VIA CRUCIS" ore 17:15

5 marzo
Lectio Divina sul sacerdozio
a cura di don A. La Manna
ore 18:30

14 marzo
Adorazione Eucaristica
animata dal Seminario
Arcivescovile di Catania ore 18:30

15 marzo
S. Messa ore 18:00
"Unzione degli infermi"

18/19/20 marzo
Esercizi Spirituali
ore 18:00 (durante la S.Messa)
e ore 19:00

22 marzo
Via Crucis esterna
dopo S. Messa (percorso breve)

24 marzo
Domenica delle Palme
S. Messa ore 10:30
"Benedizione delle Palme"
S. Messa ore 18:00
25° Anniversario
di Ordinazione Sacerdotale di
don Gaetano Puleo

25/26/27 marzo
Confessioni individuali
ore 16:30/17:50

28 marzo
Giovedì Santo
S. Messa
in "Coena Domini" ore 18:00
Veglia animata ore 22:00

29 marzo
Venerdì Santo
Celebrazione della
"Passione del Signore" ore 17:00

30 marzo
Veglia Pasquale ore 22:30
(apertura chiesa ore 22:00)

31 marzo
S. Pasqua
Resurrezione del Signore
S. Messa ore 10:30/18:00